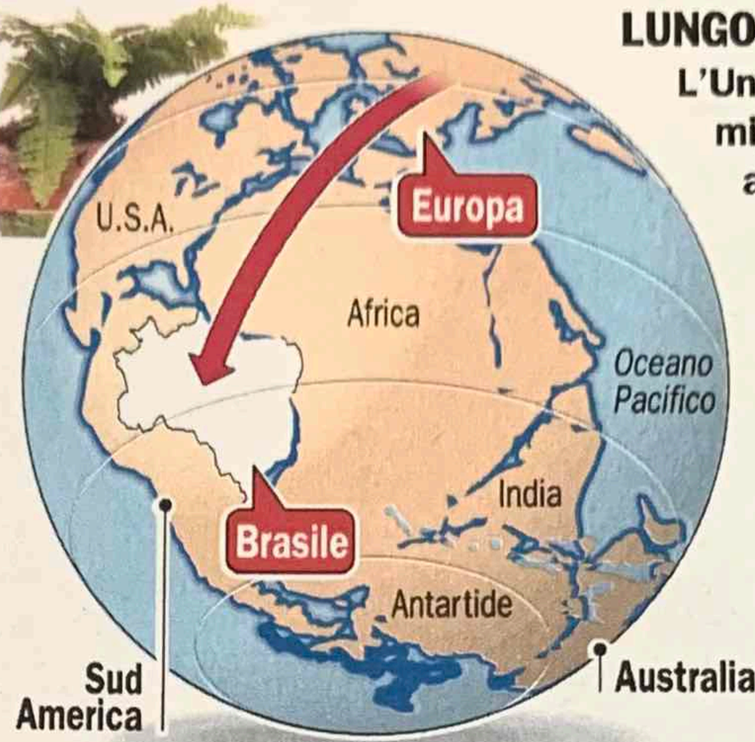
AP

AFP

LUNGO VIAGGIO
L'Unaysaurus tolentinoi migrò dall'Europa al Brasile quando i continenti erano uniti.



Fonte: Institute for Geophysics (The University of Texas at Austin)

PALEONTOLOGIA NUOVA SCOPERTA

Il pensionato e il dinosauro

Un anziano signore ha individuato in Brasile i fossili di un rettile appartenente a una specie ignota.

A volte per passare alla storia basta poco. E aver lavorato tutta la vita per fare carriera e lasciare una traccia di sé diviene un sacrificio inutile. Deve aver pensato questo il signor Tolentino Marafiga, un anziano brasiliano protagonista di una storia singolare: durante una tranquilla passeggiata a piedi nelle campagne di Agua Negra, vicino alla città di Santa Maria, in Brasile, si è imbattuto in alcuni resti fossili. Segnalato il caso a chi di competenza, la sua sorpresa è stata non da poco: appartenevano a una specie di dinosauro sconosciuta. E in suo onore battezzata Unaysaurus tolentinoi.

Secondo i paleontologi, l'animale era un erbivoro di un'ottantina di centimetri, lungo 2 metri e mezzo e pesante 70 chili. Visse circa 225 milioni di anni fa, nel Triassico, il periodo che aprì il Mesozoico, quell'era magica della storia della Terra a cui risalgono i fossili più antichi dei dinosauri. Sembra che l'animale scoperto fosse imparentato con il Plateosaurus, i cui resti sono stati trovati soprattutto in Germania. Ciò vuol dire che una stessa specie di dinosauri era diffusa un po' dappertutto sulla terraferma. Si tratta di una ulteriore conferma che all'epoca i continenti erano riuniti in una enorme regione chiamata Pangea. Un piccolo successo per la scienza, ma grande per il signor Tolentino.

Luca Sciortino